



COMUNE DI BASCIANO



REGIONE ABRUZZO



PROVINCIA DI TERAMO

Località Salara

**DITTA**  
**Di Sabatino F.lli s.r.l.**  
64020 Val Vomano  
Penna Sant'Andrea (TE)

OGGETTO:  
**RICHIESTA DI APERTURA DI UNA CAVA  
DI INERTI IN LOCALITA' SALARA  
NEL COMUNE DI BASCIANO**

ELAB.

RP

TITOLO:

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Ed. 01 Rev. 00

Marzo 2020

Rif. DS47202003\_RP

**Ing. Antonello Fanti**

Iscritto all'Ordine degli Ingegneri  
della Provincia di Chieti n.847



**F.lli Di Sabatino**



TERRITORIO, AMBIENTE  
INDUSTRIA, EDILIZIA

ING. ANTONELLO FANTI  
[www.studiofanti.com](http://www.studiofanti.com)

Via G.Pianell 4 66100 CHIETI  
0871/66746 - [info@studiofanti.com](mailto:info@studiofanti.com)

## INDICE

1.	INTRODUZIONE .....	2
2.	DATI DEL PROGETTO .....	2
	2.1.Aree .....	4
	2.2.Volumi .....	4
3.	DESCRIZIONE DEI CARATTERI PAESAGGISTICI.....	5
4.	INDICAZIONE ED ANALISI DEI LIVELLI DI TUTELA .....	6
	4.1.Indicazione degli strumenti di programmazione e di vincolo .....	6
5.	ANALISI DEGLI ELEMENTI DI VALORE PAESAGGISTICO PRESENTI, NONCHE' EVENTUALI PRESENZE DI BENI CULTURALI TUTELATI DALLA PARTE II DEL CODICE ..	8
	5.1.Paesaggio .....	8
	5.2.Elementi archeologici storici e culturali .....	8
	5.3.Impatto sul Paesaggio .....	8
	5.4.Elementi di mitigazione e compensazione necessari .....	8
6.	ANALISI DELLE COMPONENTI AMBIENTALI .....	10
	6.1.Clima e qualità dell'aria .....	10
	6.2.Acqua.....	10
	6.3.Geologia.....	10
	6.4.Suolo.....	11
	6.5.Uso del suolo .....	11
	6.6.Risorse idriche .....	11
	6.7.Ecologia .....	11
	6.8.Rumore e vibrazioni .....	11
	6.9.Vie di collegamento .....	12
	6.10.Traffico veicolare indotto .....	12
7.	RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA .....	13
8.	SIMULAZIONE FOTOGRAFICA .....	14
9.	CONCLUSIONI .....	15

### ALLEGATI

- Allegato n. 1 – Tabella delle precipitazioni
- Allegato n. 2 - Carta delle isoiete delle precipitazioni efficaci
- Allegato n. 3 - Carta del contesto paesaggistico
- Allegato n. 4 - Carta della morfologia dei luoghi
- Allegato n. 5 - Carta delle strutture periurbane diffuse e delle aggregazioni lineari recenti

	<b>ANTONELLO FANTI</b> ingegnere	Di Sabatino F.lli S.r.l. Loc. Salara Basciano (TE)	<i>RELAZIONE PAESAGGISTICA</i>	Ed. 01 Rv. 00	Marzo 2020
				Rif DS47202003_RP	Pag. 2

## 1. INTRODUZIONE

A seguito dell'incarico affidatomi dalla ditta F.lli Di Sabatino S.r.l., è stata eseguita la progettazione per la realizzazione della attività estrattiva sita in località Salara, nel Comune di Basciano, individuata nelle particelle n° 4 e 55 del Foglio di Mappa n° 2.

Il progetto approvato prevede l'individuazione di un unico lotto funzionale.

L'area di cava ha una superficie complessiva di 20.200 m<sup>2</sup> e la coltivazione interesserà una superficie utile di circa 18.900 m<sup>2</sup>.

Il volume complessivo da estrarre è di circa 59.000 m<sup>3</sup>, mentre il volume utile complessivo estraibile dall'area di cava è di circa 61.500 m<sup>3</sup>.

Il materiale estratto è rappresentato dal cappellaccio/terra, utile per il ripristino della cava stessa, e da ghiaia.

La progettazione è stata realizzata ai sensi della L.R. n°54 del 26/07/83 modificata dalla L.R. n. 67 del 23/10/87 e nel rispetto del D.P.R. n.128 del 9/04/59.

La presente relazione è stata redatta poiché l'intervento è a distanza inferiore di 150 m dal confine demaniale del Fiume Vomano ed è quindi soggetto all'art. 142 pt. 1 co. c del D.lgs 42/04.

Pertanto è necessario il relativo Nulla-Osta ambientale sulla compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 146 del citato decreto. Lo schema e i contenuti della relazione sono stati redatti in osservanza e conformità al D.P.C.M. 12/12/2005.

## 2. DATI DEL PROGETTO

L'area della cava ricade nel Comune di Basciano, in località Salara, ed è posta ad una quota compresa tra i 151 e i 156 m s.l.m. L'area è pressoché pianeggiante ed è ubicata nella piana alluvionale del Fiume Vomano, che scorre circa 250 metri a Nord dell'area di cava. A Sud-Est della stessa sorge una zona industriale in espansione.

L'area di cava è adiacente alla strada comunale S.Marano-Vomano che percorre parte della Piana di Salara-Zampitto realizzata in sterrato, fino alla variante di progetto della strada comunale che attraversa in modo lineare, l'area della Zona Industriale di Zampitto, con innesto sulla Strada Statale 150. Inoltre, a circa 200 metri dall'innesto della Strada

Comunale che asserva l'area industriale di Basciano, è posto lo svincolo dell'Autostrada A24 Roma-L'Aquila.

Attualmente l'area interessata dall'attività estrattiva in progetto è coltivata a colture annuali mentre non sono presenti alberature, linee telefoniche, canalizzazioni, acquedotti o altri servizi.

E' presente una linea elettrica aerea, i cui tralicci di sostegno sono posti all'esterno dell'area di studio. L'altezza minima della linea elettrica è compatibile con la regolare attività dei mezzi d'opera.

Il giacimento è costituito da depositi alluvionali attuali e recenti del Fiume Vomano, costituiti da ghiaie e ciottoli eterometrici di natura poligenica con strati o lenti di limi, situato al di sotto di uno strato di circa 1,5 metri di coltre eluvio-colluviale prevalentemente limosa, mentre il locale substrato geologico, che si rinviene ad una profondità ad una profondità variabile tra i 5,5 ed i 6,4 m dal p.c., è costituito da argille marnose sottilmente stratificate, intercalate a straterelli arenacei e/o livelli sabbiosi.

La falda, come accertato nella relazione geologica del Dott. Geol. Antonio Di Antonio, allegata al progetto già autorizzato, è posta ad una profondità variabile tra 4.90 m a 6.30 m dal piano campagna.

La Tabella 1 riassume i dati progettuali di massima

<b>SPESSORI E PROFONDITA'</b>	
Spessore medio strato superficiale	1,5 m
Profondità media di escavazione	3,5 m
Profondità media falda acquifera (dal piano campagna medio)	5,5 m

*Tabella 1: dati progettuali di massima*

Il materiale utile estratto sarà avviato agli impianti di lavaggio e trasformazione aziendale sito nel Comune di Penna Sant'Andrea (TE), che dista pochi km dall'area di cava e che è raggiungibile attraverso una strada bianca secondaria che si sviluppa parallelamente al fiume.

La coltivazione avverrà a cielo aperto con i metodi e le fasi esposte successivamente.

La zona è rappresentata nelle carte:

- C.T.R. 339 Ovest scala 1:25.000,
- Carta del Piano Paesistico Foglio 339 Ovest scala 1:25.000
- Ortofotocarta Sez. 339130 scala 1:10.000
- C.T.R. 339132 scala 1: 5.000

## 2.1. Aree

La ditta ha la disponibilità per l'attività estrattiva di 20.200 m<sup>2</sup>, ma per le distanze di rispetto e/o di sicurezza l'area effettivamente destinata alla attività di cava è di 18.907 m<sup>2</sup>, interamente ubicati nel Comune di Basciano. La tabella 2 descrive le aree impiegate di ogni particella.

PARTICELLA	AREA DISPONIBILE m <sup>2</sup>	AREA COLTIVATA m <sup>2</sup>
Comune di Basciano FG. 2		
n.4	1.070	867
n.55	19.130	18.040
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>20.200</b>	<b>18.907</b>

Tabella 2: superfici interessate dall'attività estrattiva

## 2.2. Volumi

Nell'area di cava saranno movimentati complessivamente circa **59.000 m<sup>3</sup>** di materiale. Come dimostra la relazione geologica allegata al progetto, lo strato superficiale è costituito da uno spessore medio di circa 1,5 metri di coltre eluvio-colluviale prevalentemente limosa che sarà accantonato e riutilizzato in posto. Il volume stimato di questo strato è di circa 28.500 m<sup>3</sup> mentre quello "utile" ghiaioso ammonta a circa 30.500 m<sup>3</sup> in quanto la profondità di escavazione media è di 3.5 metri dal p.c.. Nel banco di coltivazione sono presenti limi e strati di materiale classificabile come "sterile di coltivazione" e quantificabile, grazie alla esperienza della cava confinante già conclusa, in circa il 15 % del totale (quindi intorno a 4.500 m<sup>3</sup>) che fa ridurre il volume effettivamente utile a circa **26.000 m<sup>3</sup>**.

La richiesta di 5 anni di durata della autorizzazione genera una produttività annua di **5.200 m<sup>3</sup>** di solo materiale utile e di **11.800 m<sup>3</sup>** complessiva.

VOLUMI		m <sup>3</sup>
a)	Volume totale escavato	59.000
b)	Volume cappellaccio	28.500
c)	Volume giacimento (a-b)	30.500
d)	Volume di materiale sterile (15% di c, arrotondato)	4.500
<b>e)</b>	<b>Volume utile (c-d)</b>	<b>26.000</b>
f)	Volume materiale necessario per il ripristino	59.000
g)	Volume materiale disponibile per il ripristino (b+d)	33.000
h)	Volume di materiale da apportare dall'esterno (f-g)	26.000
<b>PROGRAMMAZIONE</b>		
i)	Durata complessiva	5 anni
<b>PRODUTTIVITÀ</b>		
m)	Produttività annua di materiale utile (e / i)	<b>5.200 m<sup>3</sup></b>
n)	Produttività annua complessiva (a / i)	<b>11.800 m<sup>3</sup></b>

	<b>ANTONELLO FANTI</b> ingegnere	Di Sabatino F.lli S.r.l. Loc. Salara Basciano (TE)	<i>RELAZIONE PAESAGGISTICA</i>	Ed. 01 Rv. 00	Marzo 2020
				Rif DS47202003_RP	Pag. 5

### 3. DESCRIZIONE DEI CARATTERI PAESAGGISTICI

L'area di intervento è ubicata in un contesto paesaggistico agricolo industrializzato (All. n. 3 – Carta del contesto paesaggistico) con la morfologia locale pianeggiante tipica dei terrazzi alluvionali (All. n. 4 - Carta della morfologia dei luoghi).

L'area di cava è ubicata in prossimità del piccolo insediamento urbano di Salara, mentre circa 200 metri ad Est, sorge un nucleo industriale (All. n. 5 – Carta delle strutture periurbane diffuse e delle aggregazioni lineari recenti).

Non si rilevano nell'area in oggetto né edifici appartenenti a sistemi tipologici di forte caratterizzazione locale, né sistemi insediativi storici; non sono inoltre presenti particolari sistemi naturalistici (biotipi, riserve, parchi naturali, ecc...) od aree a forte valenza simbolica.

L'area non appartiene né ad ambiti a forte valenza simbolica, né ad ambiti di percezione da punti o percorsi panoramici.

L'area di cava è adiacente alla strada comunale S.Marano-Vomano che percorre parte della Piana di Salara-Zampitto realizzata in sterrato, fino alla variante di progetto della strada comunale che attraversa in modo lineare, l'area della Zona Industriale di Zampitto, con innesto sulla Strada Statale 150. Inoltre, a circa 200 metri dall'innesto della Strada Comunale che asserva l'area industriale di Basciano, è posto lo svincolo dell'Autostrada A24 Roma-L'Aquila.

E' possibile cogliere con completezza la fisionomia fondamentale del territorio dalla documentazione fotografica che rappresenta lo stato attuale dell'area di intervento ripresa da luoghi di normale accessibilità (principali vie di comunicazione e rilievi collinari circostanti).

Sebbene durante la coltivazione sarà presente un'area di attività su cui opereranno i mezzi, a lavori di ripristino ultimati, l'aspetto dell'intera zona non cambierà in maniera rilevante. Il ripristino infatti, mitigherà l'impatto mantenendo una continuità morfologica e una ecostruttura osservabile anche nelle aree circostanti. Lo sky-line non risulterà alterato.

	<b>ANTONELLO FANTI</b> ingegnere	Di Sabatino F.lli S.r.l. Loc. Salara Basciano (TE)	<i>RELAZIONE PAESAGGISTICA</i>	Ed. 01 Rv. 00	Marzo 2020
				Rif DS47202003_RP	Pag. 6

## 4. INDICAZIONE ED ANALISI DEI LIVELLI DI TUTELA

### 4.1. Indicazione degli strumenti di programmazione e di vincolo

*I vincoli operanti nel contesto paesaggistico in cui si inquadra l'area di intervento considerata vengono di seguito sintetizzati e rappresentati nell'elaborato **Tav. TV -***

#### **Localizzazione e vincoli.**

- L'area in oggetto non ricade in Aree Protette Nazionali, Regionali, ZPS e SIC
- L'area è in Zona C1 – Trasformazione Condizionata, nel Piano Paesistico Regionale. In cui l'attività estrattiva non è vietata.
- Il volume escavato è minore di 500.000 m<sup>3</sup>/anno e l'area interessata alla cava è minore di 20 ettari. Pertanto l'attività non è soggetta al D.lgs 16/01/2008 Allegato 3 comma s "Cave e torbiere con più di 500.000 m<sup>3</sup>/anno di materiale estratto o di un'area interessata superiore ai 20 ettari". In riferimento allo stesso D. lgs, l'attività è soggetta alla Verifica di Assoggettabilità di competenza delle regioni secondo l'Allegato 4 Punto 8 comma i).
- Il Piano Territoriale della Provincia di Teramo inquadra l'area in zona bianca.
- Il Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Basciano inquadra l'area di cava come Agricola a Trasformazione Condizionata C1, Zona ad Uso Civico e Zona a Rischio di Esondazione. L'uso estrattivo è ammesso nelle aree Agricole a Trasformabilità Condizionata C1. Nelle aree a rischio di esondazione le norme di attuazione non consentono le attività estrattive. Tuttavia il vincolo è in contrasto con quanto evidenziato nella Carta della Pericolosità Idraulica, allegata al Piano Stralcio di Difesa delle Alluvioni, in cui il sito in oggetto è in area bianca (vedi Tavola TV). Nelle aree gravate da uso civico sono consentiti i manufatti e gli usi esistenti e ammessi nelle varie zone del P.R.E., previa autorizzazione.
- Sull'area non grava il vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30/12/23 n.3267.
- L'area non è soggetta al Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni.
- Nel Piano Stralcio di Bacino per i Fenomeni gravitativi ed erosivi, nella carta della pericolosità del PAI, il sito è in area bianca.
- La carta dell'uso del suolo classifica l'area di cava come *Seminativi in aree non irrigue*.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa di quanto finora descritto, le cartografie relative sono contenute nella tavola TV.

<b>➤ VINCOLI PAESAGGISTICI</b>	<b>Descrizione</b>
Parco Nazionale	Assente
Parco Regionale	Assente
Area Protetta	Assente
Piano Regionale Paesistico	<i>Zona C1 - Trasformazione condizionata</i>
Verifica di assoggettabilità D.Lgs 16/01/2008 n.4	
Allegato II – Progetti di competenza Statale	<i>NON ASSOGGETTABILE</i>
Allegato III – Progetti di competenza delle Regioni <i>Punto s)</i> Cave e torbiere con più di 500.000 m <sup>3</sup> /a di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20 ettari..	Dimensioni inferiori <i>NON ASSOGGETTABILE</i>
Allegato IV - Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni <i>Punto 8. Altri progetti comma i) cave e torbiere;</i>	<i>ASSOGGETTATA</i>
Tutela beni culturali e ambientali - D.lgs 42/2004	Presente - art.142 pt.1 co. C - distanze dall'area demaniale del Fiume Vomano inferiore a 150 metri art.142 pt.1 co. H – Area soggetta ad usi civici. Necessità di ottenere il Nulla-Osta paesistico.
SIC e ZPS	Assente
Piano Territoriale Provinciale	Area bianca
Destinazione urbanistica (PRG)	<i>Comune di Basciano: Agricola a Trasformazione Condizionata C1 Zona ad Uso Civico Zona a Rischio di Esondazione</i>
Carta Uso del suolo	<i>Seminativi in aree non irrigue</i>
Vincolo archeologico	Assente
<b>VINCOLI IDROGEOLOGICI</b>	<b>Descrizione</b>
Vincolo idrogeologico R.D.L. 30/12/23 n.3267	Assente
Testo unico. N.523/1904 art. 97 lettera c	Assente
–Piano stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico –“Fenomeni gravitativi e processi erosivi”	Assente
–Piano stralcio Difesa Alluvioni	Assente

	<b>ANTONELLO FANTI</b> ingegnere	Di Sabatino F.lli S.r.l. Loc. Salara Basciano (TE)	<b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b>	Ed. 01 Rv. 00	Marzo 2020
				Rif DS47202003_RP	Pag. 8

## **5. ANALISI DEGLI ELEMENTI DI VALORE PAESAGGISTICO PRESENTI, NONCHE' EVENTUALI PRESENZE DI BENI CULTURALI TUTELATI DALLA PARTE II DEL CODICE**

### **5.1. Paesaggio**

Le caratteristiche morfologiche del territorio nel quale si colloca la cava sono quelle di un terrazzo alluvionale, sub pianeggiante. La carta dell'uso del suolo classifica l'area di cava come *Seminativi in aree non irrigue*.

Il Piano Territoriale della Provincia di Teramo inquadra l'area in zona bianca.

### **5.2. Elementi archeologici storici e culturali**

Non vi sono in quanto l'area non è gravata da vincoli archeologici e storici, non sono presenti manufatti nè impianti sotterranei.

### **5.3. Impatto sul Paesaggio**

Durante la coltivazione sarà presente un'area di attività su cui opereranno i mezzi; a lavori di ripristino ultimati l'aspetto dell'intera zona non cambierà in maniera rilevante e l'area sarà restituita all'uso agricolo. Il ripristino in progetto mitigherà l'impatto mantenendo una continuità morfologica e una ecostruttura osservabile anche nelle aree circostanti.

L'uso del suolo finale rimarrà immutato rispetto a quello attuale, con la conseguente congruenza con i criteri di gestione dell'area ante-operam.

### **5.4. Elementi di mitigazione e compensazione necessari**

L'area interessata dall'attività estrattiva sarà ripristinata come descritto nella Relazione Tecnica allegata, in cui si legge:

*Il risanamento ambientale continuerà ad essere quello previsto per la cava già autorizzata, pertanto l'intera area sarà restituita all'uso agricolo.*

*La morfologia finale prevede il ritorno allo stato originario dei luoghi, in quanto l'area interessata dalla coltivazione a fossa verrà completamente ritombata.*

*Al fine di ripristinare l'area verrà riutilizzata completamente l'intera massa di sterili e cappellaccio presenti ma poiché non sufficienti questi saranno integrati utilizzando terre e rocce da scavo ai sensi del DPR n.120/2017, fanghi residuali delle procedure di lavaggio*

	<b>ANTONELLO FANTI</b> ingegnere	Di Sabatino F.lli S.r.l. Loc. Salara Basciano (TE)	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Ed. 01 Rv. 00	Marzo 2020
				Rif DS47202003_RP	Pag. 9

degli inerti tal quali (come da Legge 27.02.2009 n. 13 Art. 8 ter) e/o miscelati con materiali terrosi non inquinanti (D.M. 05/02/98 - 7.2 Tipologia: rifiuti di rocce da cave autorizzate, punto e – Utilizzo per recuperi ambientali [R10] trans codifica cod.cer 010411 ex codici cer [010401] [010403]) e ogni materiale consentito dalla legislazione.

Per restituire un aspetto naturale, il terreno, per quanto possibile, sarà sagomato in modo da restituire un andamento complessivo privo di angolosità e cambi di pendenza bruschi e improvvisi.

Il ripristino avverrà per quanto possibile contestualmente alla coltivazione, e poiché lo strato superficiale sarà disposto in cumuli limitati per periodi di tempo limitati in modo da non innescare fenomeni di dilavamento delle sostanze humiche, non sarà necessario operare concimazioni o trattamenti superficiali se non quelli funzionali alla coltivazione agricola successiva.

Lo strato fertile superficiale sarà ricostituito riutilizzando il cappellaccio precedentemente accantonato.

Il terreno potrà essere eventualmente concimato prima dell'inizio delle colture; una buona concimazione organica è rappresentata da 100 quintali per ettaro di letame, quantitativo questo che potrà far valere i suoi effetti piuttosto a lungo nel tempo, soprattutto nel caso in cui vengano attuate colture erbacee annuali.

La superficie complessiva da sottoporre a scavo e successivo ripristino è di 18.900 m<sup>2</sup>  
Dopo la chiusura mineraria il sito tornerà alla destinazione d'uso attuale.

	<b>ANTONELLO FANTI</b> ingegnere	Di Sabatino F.lli S.r.l. Loc. Salara Basciano (TE)	<i>RELAZIONE PAESAGGISTICA</i>	Ed. 01 Rv. 00	Marzo 2020
				Rif DS47202003_RP	Pag. 10

## 6. ANALISI DELLE COMPONENTI AMBIENTALI

### 6.1. Clima e qualità dell'aria

- Piovosità media annua: 808 mm
- Temperatura media annua: 14,6°C

Ne consegue che il clima è classificabile (secondo la classificazione di Koppen) come Clima temperato fresco.

<dati desunti da Studio dell'ambiente geologico, morfologico ed idrogeologico della Provincia di Teramo di L.Adamoli riferiti alla stazione pluviometrica e termometrica di Teramo>.

Le tavole sono allegate alla relazione.

### 6.2. Acqua

L'area di cava è posta circa 250 metri a Sud del Fiume Vomano.

L'attività di estrazione non costituisce causa di inquinamento del fiume stesso. Opportuni sistemi di drenaggio, insieme alle canalette di scolo, impediranno, durante la fase di scavo, il rilascio di materiale solido negli alvei.

Non sono presenti sorgenti e/o pozzi ad uso umano nell'area di cava .

La falda, come accertato nella relazione geologica del Dott. Geol. Antonio Di Antonio, è posta ad una profondità variabile tra 4.90 m a 6.30 m dal piano campagna. Tuttavia i lavori di coltivazione non prevedono alcuna interferenza sugli scambi tra falda e acque superficiali.

La zona presenta un'elevata permeabilità del terreno che farà sì che le acque meteoriche vengano smaltite prevalentemente per infiltrazione.

### 6.3. Geologia

Per quanto riguarda la geologia dei luoghi si fa riferimento alla Relazione geologica allegata al progetto.

	<b>ANTONELLO FANTI</b> ingegnere	Di Sabatino F.lli S.r.l. Loc. Salara Basciano (TE)	<b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b>	Ed. 01 Rv. 00	Marzo 2020
				Rif DS47202003_RP	Pag. 11

#### **6.4. Suolo**

La morfologia dell'area interessata è sub-pianeggiante, tipica dei terrazzi alluvionali. I terreni hanno buona permeabilità dovuta alla natura dei terreni e alla granulometria media. Non sono evidenti fenomeni di erosione superficiale di alcun tipo. Lo strato di suolo presente (cappellaccio) sarà accantonato e conservato per tutta la durata della coltivazione e sarà infine risteso in posto in fase di ripristino.

#### **6.5. Uso del suolo**

La cartografia facente riferimento all'attuale o pianificato uso del suolo è presente all'interno dell'allegato *Tavola. TV*. Nella suddetta cartografia l'area del nuovo progetto è classificata come *Seminativi in aree non irrigue*.

Al termine dei lavori l'Uso del Suolo possibile sarà invariato rispetto a quello attuale.

#### **6.6. Risorse idriche**

Gli scavi non modificano l'andamento dei drenaggi, non influiscono sul reticolo idrografico, né espongono gli acquiferi all'inquinamento. Non sono presenti sorgenti e/o pozzi ad uso umano nell'area di cava come da Relazione Geologica.

#### **6.7. Ecologia**

La presenza della cava non evidenzia potenziali di pericolosità per le componenti biotiche presenti nell'ambiente. L'attività di estrazione non sarà fattore limitante la distribuzione quali-quantitativa delle comunità animali presenti in un'area che può essere considerata scarsamente naturale. Nelle fasi di escavazione si cercherà di ridurre i rumori. Il potenziale impatto acustico prodotto dalle attività dei mezzi in esercizio sulle comunità animali è da ritenersi tuttavia modesto e riferibile al movimento dei mezzi escavazione.

#### **6.8. Rumore e vibrazioni**

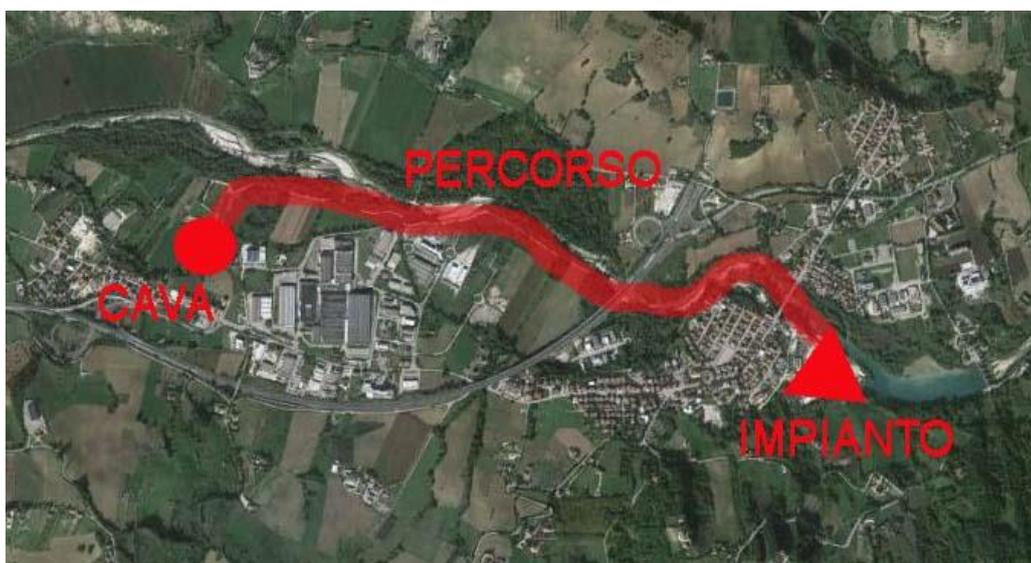
Per quanto riguarda il presente paragrafo si fa completo riferimento all'elaborato specifico: "Relazione tecnica di valutazione previsionale dell'Impatto Acustico", allegato al progetto.

## 6.9. Vie di collegamento

L'area di cava è adiacente alla strada comunale S.Marano-Vomano che percorre parte della Piana di Salara-Zampitto realizzata in sterrato, fino alla variante di progetto della strada comunale che attraversa in modo lineare, l'area della Zona Industriale di Zampitto, con innesto sulla Strada Statale 150. Inoltre, a circa 200 metri dall'innesto della Strada Comunale che asserva l'area industriale di Basciano, è posto lo svincolo dell'Autostrada A24 Roma-L'Aquila.

## 6.10. Traffico veicolare indotto

Il materiale utile estratto sarà avviato agli impianti di lavaggio e trasformazione aziendale sito nel Comune di Penna Sant'Andrea (TE), che dista pochi km dall'area di cava e che è raggiungibile attraverso una strada bianca secondaria che si sviluppa parallelamente al fiume (vedasi figura successiva) e la cui manutenzione è a carico della ditta richiedente, pertanto non ci sarà alcun traffico veicolare indotto sulle strade pubbliche comunali, provinciali e statali.



**Figura 1: Percorso cava-impianto**

La media dei viaggi, considerando la produttività prevista, è di 3 camion/giorno e di conseguenti 6 viaggi/giorno (andata e ritorno). Pertanto il traffico prodotto avrà una influenza molto ridotta e quasi insignificante sul traffico veicolare abituale sul tragitto descritto.

## 7. RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA



**Foto 1**



**Foto 2**

## 8. SIMULAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 3: Stato attuale



Foto 4: Stato finale

	<b>ANTONELLO FANTI</b> ingegnere	Di Sabatino F.lli S.r.l. Loc. Salara Basciano (TE)	<i>RELAZIONE PAESAGGISTICA</i>	Ed. 01 Rv. 00	Marzo 2020
				Rif DS47202003_RP	Pag. 15

## 9. CONCLUSIONI

La posizione, la ridotta estensione dell'area e del giacimento, il metodo di coltivazione e il ripristino prescelti rendono questa attività tecnicamente realizzabile, economicamente giustificata e di impatto minimo per l'ambiente circostante.

In base a quanto esposto, si può concludere che l'intervento in oggetto è praticabile sull'area scelta in quanto l'impatto sul paesaggio è talmente ridotto da risultare pressoché annullato dal ripristino di progetto. Infatti al termine dei lavori la morfologia dei luoghi sarà comunque ben inserita nel contesto paesaggistico. I moti idrici superficiali e di filtrazione sotterranea non risultano alterati di conseguenza l'intervento è compatibile con la presenza del Fiume Vomano.

Ing. Antonello Fanti



## Allegato 1: Tabella delle precipitazioni

N. rif.	Località	Quota m s.l.m.	Anni * P/T	Precipit. ann. media mm	Temperat. ann. media °C **	ET (Turc) mm	PE mm
1	Ancarano	293	30	779	14.9	568	211
2	Arsita	470	50	1040	13.5	625	415
3	Atri	442	55	800	13.7	568	232
4	Bellante	354	54	718	14.2	549	169
5	Campi	396	59	909	13.9	607	302
6	Cant. Ortolano	1010	52	1225	10.2	550	675
7	Castelli	800	59	1329	12.7	641	688
8	Ciritella del Tronto	589	59	957	12.8	588	369
9	Colonnella	227	22	572	14.9	417	155
10	Cortino	1000	43	1084	10.3	538	546
11	Fano a Corno	700	54	1500	12.1	633	867
12	Fano Adriano	750	60	1056	11.8	578	478
13	Giucopri	820	60/46	867	11.4	547	320
14	Giulianova	61	60	653	16.0	548	105
15	Guardia Vomano	220	51	716	15.0	563	153
16	Isola del Gran Sasso	419	60/50	1267	13.8	637	630
17	Montefino	400	60	833	13.9	584	249
18	Nereto	163	60/56	763	15.4	592	171
19	Nerito	800	59	1295	11.5	596	699
20	Pietracamela	1000	60/57	1095	10.3	546	549
21	Roseto degli Abruzzi	8	58	689	16.3	571	118
22	Silvi Alta	240	52	643	14.9	527	116
23	Teramo	288	60/56	808	14.6	582	226
24	Tossicia	407	58	1049	13.9	638	411
25	Villa Vallucci	500	60	905	13.3	590	315

\* Anni di osservazione considerati per il calcolo dei valori medi

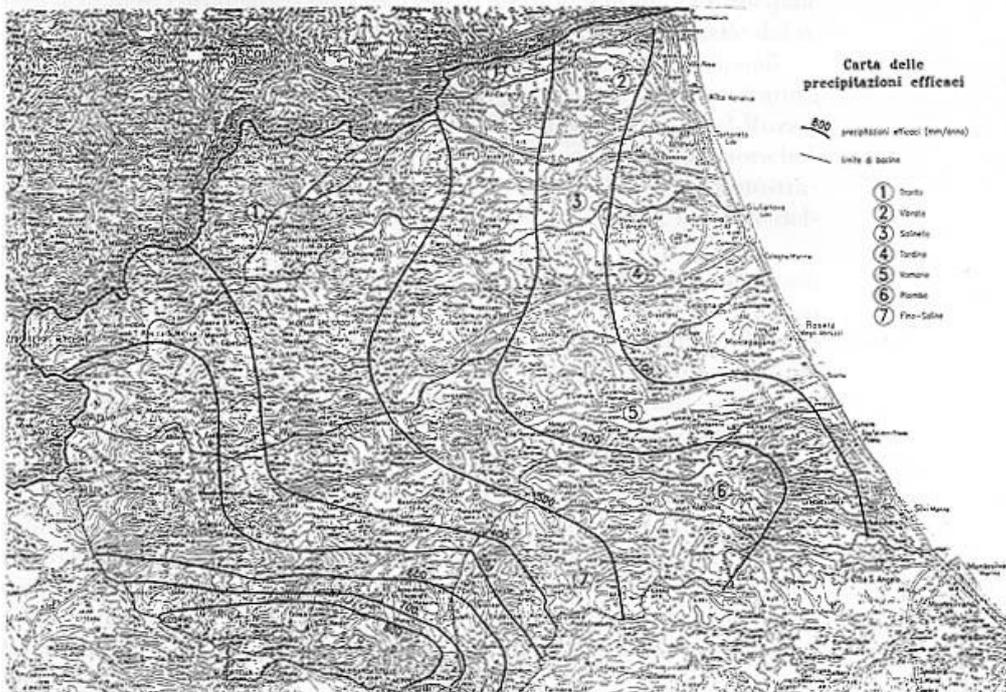
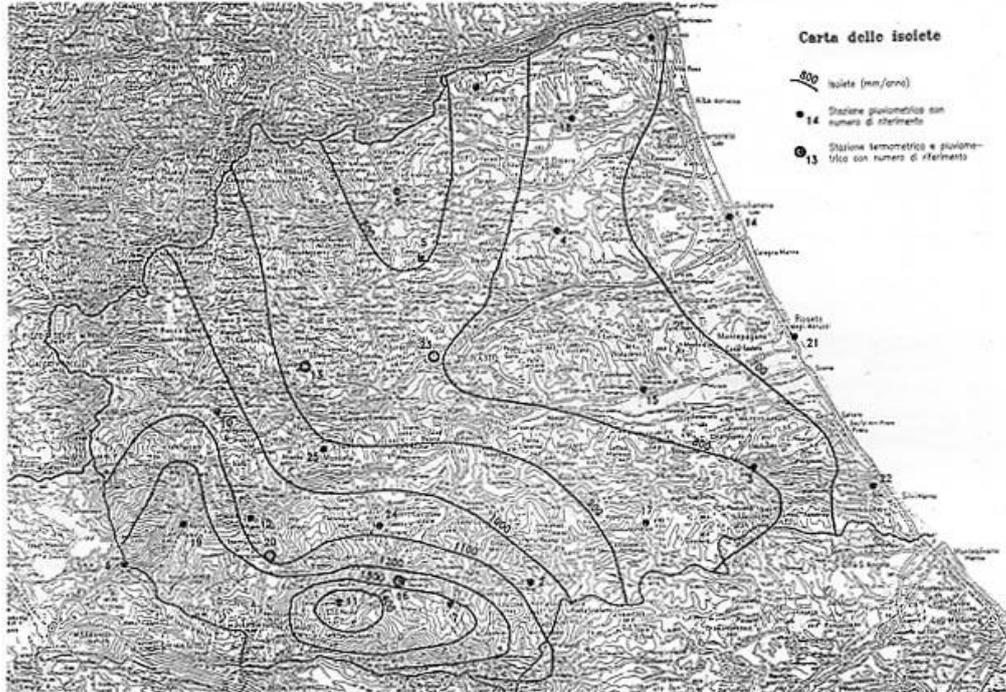
\*\* Calcolata dal gradiente termico della zona

ET Evapotraspirazione reale

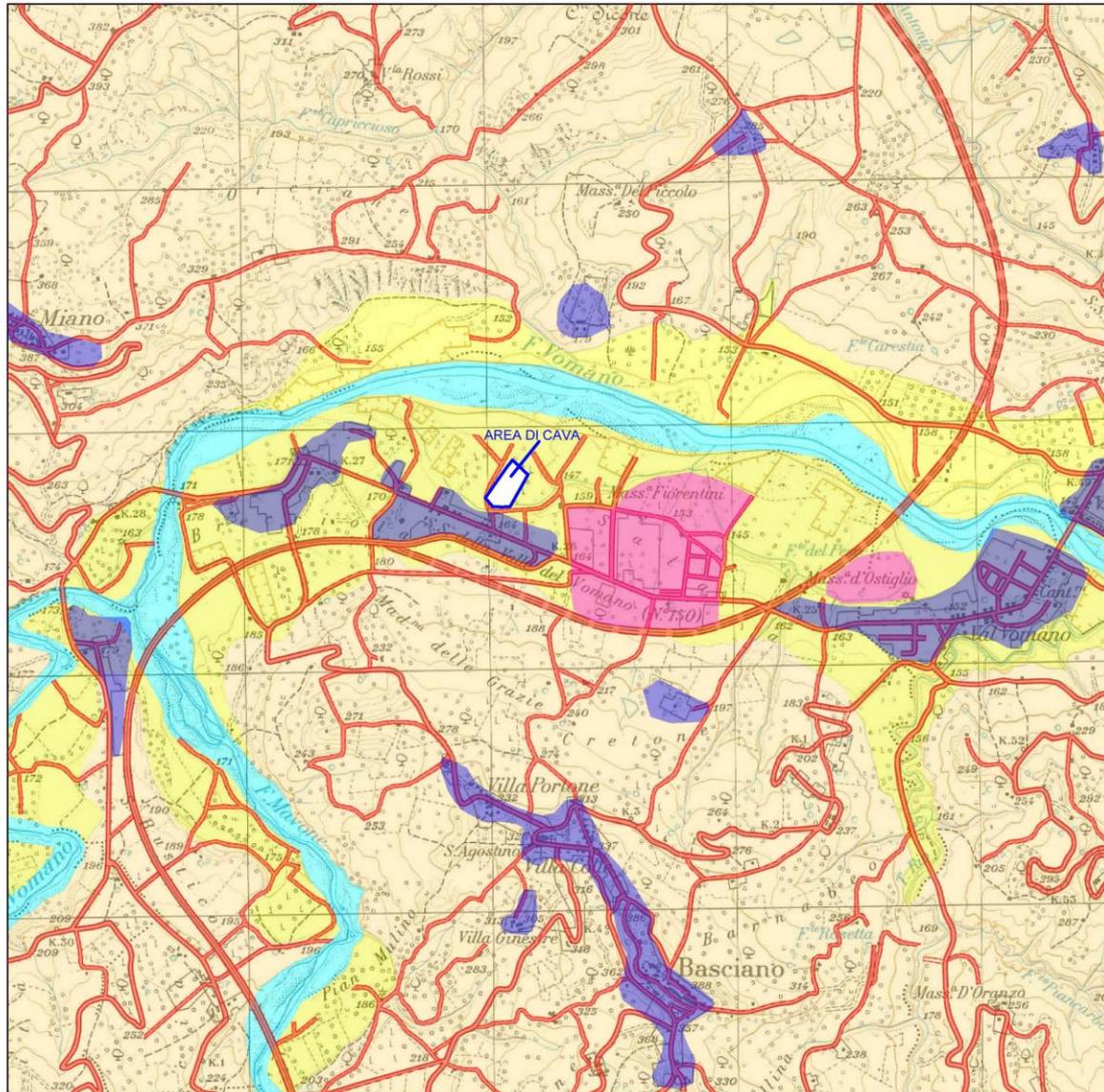
PE Precipitazione efficace

**Tabella 1** Elenco delle stazioni pluviometriche e termometriche della provincia di Teramo con i dati relativi

**Allegato 2: Carte delle isoiete delle precipitazioni efficaci**



### Allegato 3: Carta del contesto paesaggistico

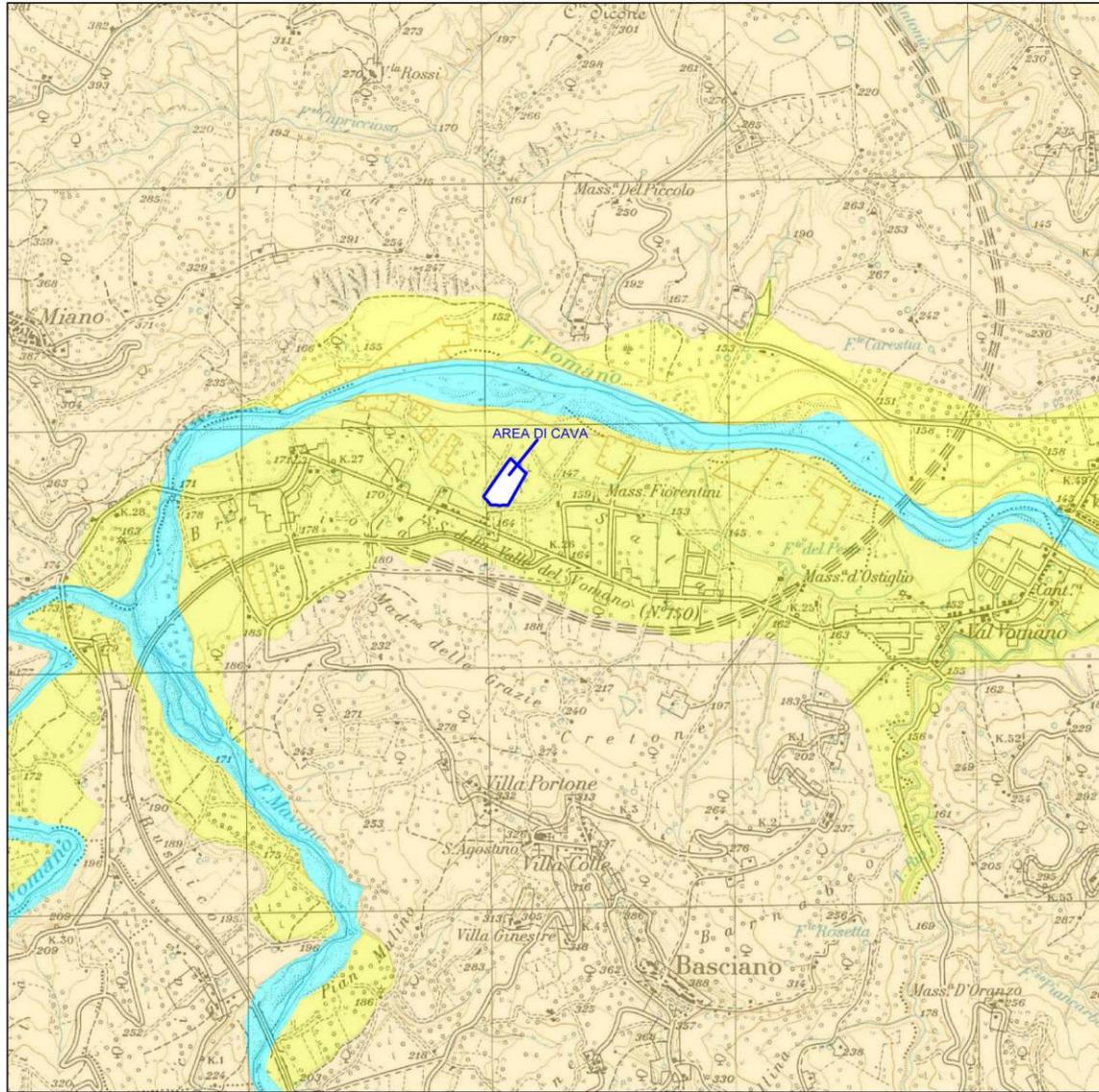


Carta topografica Regionale Foglio 140-I  
scala 1:25.000

- |   |                                    |   |                         |  |                        |
|---|------------------------------------|---|-------------------------|--|------------------------|
|  | Contesto agricolo tradizionale     |  | Insedimento industriale |  | Alveo fluviale         |
|  | Contesto agricolo industrializzato |  | Insedimento urbano      |  | Principale rete viaria |

### Allegato 3 - Carta del contesto paesaggistico

### Allegato 4: Carta della morfologia dei luoghi



Carta topografica Regionale Foglio 140-I  
scala 1:25.000

-  Morfologia fluviale
-  Morfologia collinare
-  Morfologia di pianura

Allegato 4 - Carta della morfologia dei luoghi



**ANTONELLO FANTI**  
*ingegnere*

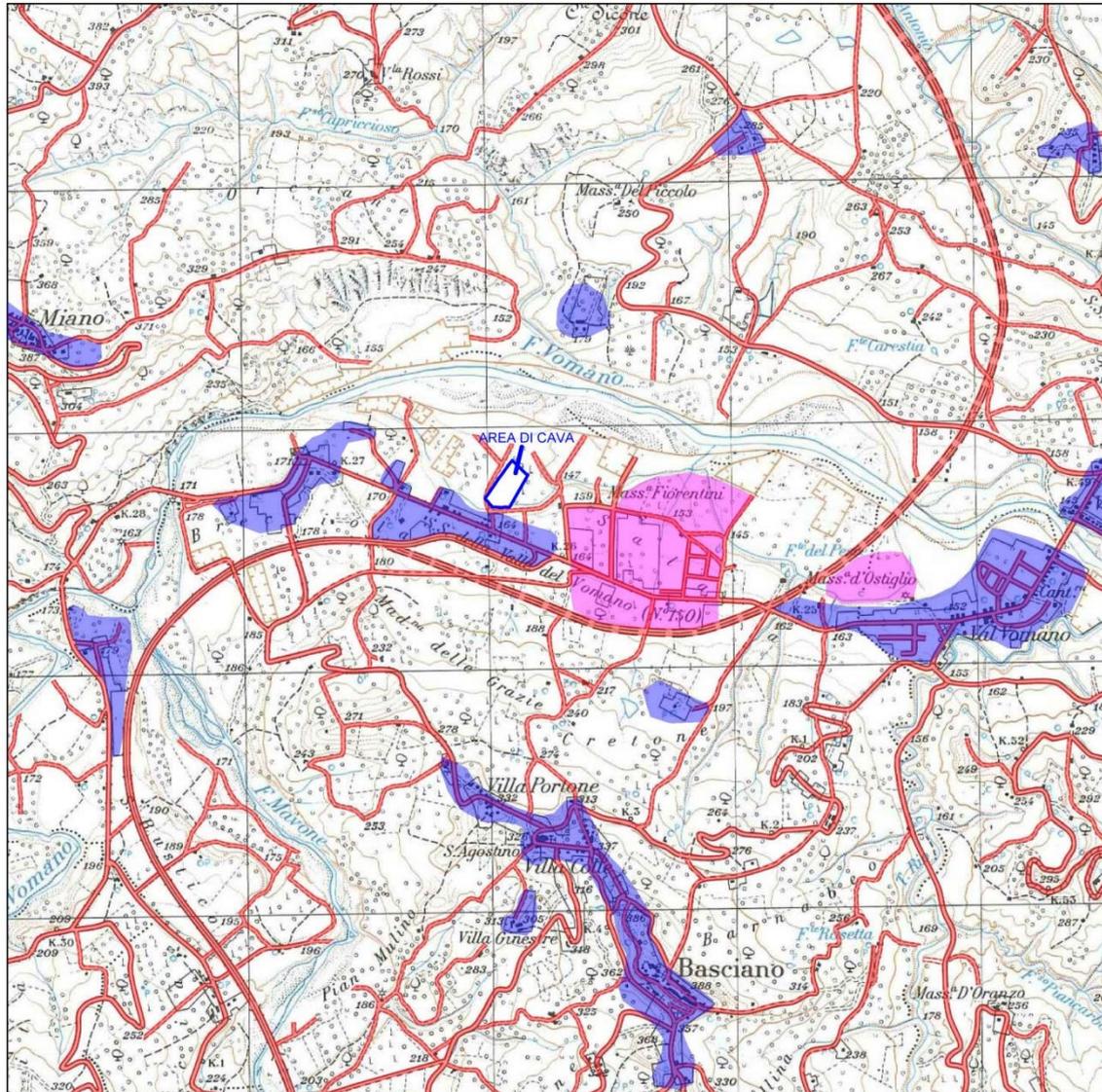
Di Sabatino F.lli S.r.l.  
Loc. Salara  
Basciano (TE)

*RELAZIONE PAESAGGISTICA*

Ed. 01 Rv. 00  
Rif DS47202003\_RP

Marzo 2020  
Pag. 20

**Allegato 5: Carta delle strutture periurbane e delle agg.lineari recenti**



Carta topografica Regionale Foglio 140-I  
scala 1:25.000

- Nucleo industriale
- Nucleo urbano
- Aggregazioni lineari discontinue
- Principale rete viaria

**Allegato 5**

Carta delle strutture periurbane diffuse e delle aggregazioni lineari recenti